

Genova, 29/09/2021

Prot. 2021/1238_atti/ DRL - UD

DETERMINA A CONTRARRE E DI AGGIUDICAZIONE

(ai sensi dell'art. 32, commi 2 e 5 del D.Lgs. 50/2016)

per l'affidamento dei **lavori per l'eliminazione delle cause di infiltrazioni** provenienti dall'immobile ex magazzino, **Vico Palla 9 R** – Genova – scheda patrimoniale GED0047

CIG: Z41133215F5

CUP: G37H21030510001

Premesso che:

- la proprietaria dell'immobile sito in Genova, Vico Malatti civ. 7 interno D – Sig.ra Alice Marvaldi - lamentando fenomeni infiltrativi e danni che troverebbero origine dalle murature del confinante immobile di proprietà dello Stato sito in Vico Palla 9R, il 14/05/2019 ha radicato nanti il Tribunale di Genova ricorso ex artt. 696 e 696 – bis c.p.c. r.g. n. 6655/2019;
- la conseguente A.T.P. si è conclusa in aprile 2020 ed il C.T.U. nominato dal Tribunale Arch. Claudio Casarini ha depositato Relazione datata 28/02/2020 in cui si ravvisa una connessione tra il danno patito dall'attrice e l'immobile statale e si descrivono i lavori sull'immobile di Vico Palla 9R necessari per eliminare le cause di infiltrazioni e per il ripristino dei danni patiti dall'appartamento di Vico Malatti 7 int. D;
- in esito a detta A.T.P. l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Liguria ha ritenuto di procedere nell'esecuzione dei lavori indicati dal C.T.U. per l'eliminazione delle cause di infiltrazioni provenienti dall'immobile ex Magazzino, Vico Palla 9 R – Genova;
- a tal fine con nota prot. n. 2020/6912/DRL-UD del 18/09/2020 è stato nominato R.U.P. della relativa procedura l'Ing. Roberto Dellepiane – in forza all'Agenzia del Demanio e iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Genova con il n. 5632A, con nota prot. n. 2020/6913/DRL-UD del 18/09/2020 è stato nominato Progettista dei lavori in epigrafe l'Arch. Marco Ceccarini – in forza all'Agenzia del Demanio e iscritto all'Ordine degli Architetti di Genova con il n. 3995A e con nota prot. 2021/10020/DRL-UD del 13/09/2021 è stato nominato Direttore dei Lavori lo stesso Arch. Marco Ceccarini;
- essendo il bene statale soggetto a tutela storico artistica, il progetto degli interventi in rev. 19/10/2020 è stato sottoposto - con nota prot. 2020/7998/DRL-STE del 19/10/2020 - al preventivo benestare del MiBAC che lo ha approvato - con lievi modifiche – con nota prot. MBAC-SABAP-MET-GE 34.43.04/109.23 assunta dall'Agenzia del Demanio a prot. n. 9656 del 30/11/2020;
- attenendosi alle disposizioni della Soprintendenza, l'Arch. Marco Ceccarini ha aggiornato il progetto redigendone la rev. 10/05/2021 che risulta essere quella approvata dalla



Soprintendenza, ma che, riportando modifiche/integrazioni ai lavori indicati dal C.T.U., doveva essere condiviso con la controparte Sig.ra Marvaldi;

- nel frattempo, la Sig.ra Marvaldi ha notificato ricorso ex art. 702 bis. c.p.c. chiedendo che l'Agenzia del Demanio venisse condannata al risarcimento dei danni patiti, all'esecuzione delle opere indicate dal CTU nell'ambito del procedimento per ATP, oltre al rimborso delle spese legali e peritali;
- in data 09/09/2021 l'Agenzia del Demanio ha stipulato con la Sig.ra Marvaldi la scrittura privata prot. n.1143_atti del 09/09/2021 che prevede la definizione della controversia mediante:
 - l'esecuzione dei lavori indicati dal CTU sull'immobile Statale, come modificati/integrati dalle prescrizioni della Soprintendenza e quindi in conformità al progetto dell'Arch. Marco Ceccarini rev. 10/05/2021;
 - il risarcimento a favore di parte attrice dei danni dalla stessa subiti nell'immobile di sua proprietà oltre alle spese peritali e legali;
- il RUP ha quindi redatto il PFTE comprensivo del progetto rev. 10/05/2021 approvato sia dalla Soprintendenza sia dalla Sig.ra Marvaldi e della documentazione da porre a base di gara,
- ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del Codice, il RUP, con nota prot. n. 2021/10352/DR-STE del 22/09/2021, ha invitato l'Impresa Edil Franco Ranucci srl con sede legale in Genova - via E. Tagliolini 104, C.F. e P.IVA 01793130996 a formulare offerta fissando il termine utile per la sua presentazione al 29/09/21 e specificando che, nel caso di suo accoglimento, la Stazione Appaltante avrebbe provveduto all'affidamento diretto dei lavori tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);
- con e-mail del 29/09/2021 assunta a prot. n. 10544 del 29/09/2021, l'Impresa Edil Franco Ranucci srl ha inviato il preventivo offrendo uno sconto pari al 7,285% e quindi un prezzo complessivo (compreso oneri della sicurezza) di € 13.876,86 oltre IVA, ritenuto congruo dal RUP;

Considerato che:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50- "Codice dei contratti pubblici" ha ad oggi subito svariate modifiche ed integrazioni, talvolta anche solo con validità limitata nel tempo, con la dizione "CODICE" nel prosieguo si intende appunto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50SI così come modificato dal D.L. 30/12/2016, n. 244; dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 - "Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50"; dalla Legge 27/12/2017, n. 205 - "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020"; dalla Legge 14/06/2019 n. 55 - "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"; dalla Legge 28/06/2019, n. 58 - "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" e come coordinato con le modifiche implicite e transitorie introdotte dall'art. 1 del Decreto Legge n. 76 del 16/07/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito, con modificazione, nella Legge n. 120 dell'11/09/2020 e dal Decreto Legge n. 77 del 31/05/2021 convertito con modificazioni nella Legge n. 108 del 29/07/2021 "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii. (come modificato dall'art. 7 comma 2 della Legge 6 luglio 2012 n. 94 di conversione del D.L. n.



52/2012, dall'art. 22 comma 8 della legge n. 114 del 2014, poi dall'art. 1, commi 495 e 502, legge n. 208 del 2015 e ancora dall'art. 1 comma 1 legge n. 10 del 2016), nonché in conformità al Comunicato dell'ANAC del 30/10/2018 ed all'art. 1, comma 130, L. 30 dicembre 2018, n. 145, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del d. lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (l'art. 1, comma 495 della L. 208/2015 estende l'obbligo alle agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300, ivi inclusa l'Agenzia del Demanio) sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;

- la comprovata correttezza ed affidabilità dell'operatore economico interpellato contestualmente alla modesta entità dei lavori, alla breve durata degli stessi nonché alla loro modalità di contabilizzazione soltanto dopo l'avvenuta ultimazione, garantiscono sufficientemente Stazione Appaltante;

Rilevato che:

- l'intervento ha copertura finanziaria sul capitolo di spesa 7754 – interventi a volume;

Visto:

- il CODICE ed in particolare:
 - l'art. 30 che stabilisce i principi generali per l'aggiudicazione e l'esecuzione degli appalti di opere, lavori, servizi e forniture, stabilendo, in particolare, ogni affidamento di lavori pubblici deve svolgersi nel rispetto dei principi di economia, efficacia, tempestività e correttezza garantendo, nel contempo, la qualità delle prestazioni;
 - l'art. 32 comma 2 del CODICE per cui le Stazioni Appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte,
 - l'art. 32 comma 2 del CODICE per cui gli affidamenti diretti di cui all'art. 36, comma 2 lettera a) e b) del CODICE ed all'art. 1 comma 3 del Decreto Legge 16/07/2020, n. 76 possono essere realizzati tramite determina a contrarre che contenga l'oggetto dell'affidamento, l'importo, l'affidatario con le ragioni della sua scelta, nonché il suo possesso dei requisiti di carattere generale e, ove richiesti, di quelli tecnico-professionali
 - l'art. 36, comma 2, lett. a) del CODICE così come coordinato con le modifiche implicite e transitorie introdotte dall'art. 1 del Decreto Legge 16/07/2020, n. 76, stabilisce che per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 150.000,00 le stazioni appaltanti procedono affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
 - l'art. 40, comma 2, che ha introdotto l'obbligo di gestione telematica delle gare a decorrere dal 18/10/2018;
- il D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora vigenti;
- le linee guida n. 4 di attuazione del d. lgs. n. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'ANAC con deliberazione n. 1097 del 26/10/2016;
- il Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 16 luglio 2019 approvato dal Ministero dell'economia e delle



finanze in data 27 agosto 2019 pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 30 agosto 2019 e sulla G.U. n. 211 in data 9 settembre 2019;

- la Determinazione n. 85 del 30/01/2019 del Direttore dell'Agenzia del Demanio;
- la Comunicazione Organizzativa n. 20 del 29/07/2021 del Direttore dell'Agenzia del Demanio;
- la Comunicazione della Direzione Risorse Umane e Organizzazione del 13/09/2019.

Tutto quanto sopra premesso, considerato, rilevato e visto:

IL DIRETTORE REGIONALE

in virtù dei poteri attribuiti dal Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 16 luglio 2019, nonché in virtù della Determinazione n. 85 del 30/01/2019 del Direttore dell'Agenzia del Demanio e della Comunicazione della Direzione Risorse Umane e Organizzazione del 13/09/2019 e della Comunicazione Organizzativa n. 20 del 29/07/2021 del Direttore dell'Agenzia del Demanio,

DETERMINA

1. di approvare la **narrativa** in premessa come parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di procedere, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del CODICE così come coordinato con le modifiche implicite e transitorie introdotte dall'art. 1 del Decreto Legge 16/07/2020, n. 76, all'**affidamento diretto** sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (www.acquistinretepa.it) dei lavori **per l'eliminazione delle cause di infiltrazioni** provenienti dall'immobile ex magazzino, **Vico Palla 9 R** – Genova – scheda patrimoniale GED0047 – all'Impresa **Edil Franco Ranucci srl** con sede legale in Genova - via E. Tagliolini 104, C.F. e P.IVA 01793130996, per un importo complessivo di € **13.876,86** (tredicimilaottocentosestantasei/86) compreso costi della sicurezza ed escluso IVA .
3. di **stipulare il contratto "a corpo"** ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera dddd) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e nella forma di **scrittura privata** attraverso il portale del MePA ai sensi dell'art. 32 comma 14 del Codice dei Contratti Pubblici;
4. di dar seguito, in ragione dell'urgenza, all'esecuzione del contratto **in forma anticipata** ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, commi 13 e 8, del CODICE, sulla base delle autodichiarazioni rese dall'operatore economico circa i requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del CODICE, ferma restando la necessità di acquisire l'esito positivo delle verifiche preliminarmente alla liquidazione delle competenze e di risolvere il contratto in caso di perdita dei suddetti requisiti;
5. di non richiedere alcuna **cauzione definitiva** ex art. 103, comma 1, del CODICE.
6. di assumere formale **impegno di spesa per € 16.929,77** comprensive di IVA sul capitolo di spesa 7754 – interventi a volume.

Il Direttore Regionale

Ing. Giovanni Zito